



# Piano Triennale Offerta Formativa

W. A. MOZART

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola W. A. MOZART è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5609/IV.1 del 27/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2021 con delibera n. 80*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio è caratterizzato da una recente espansione edilizia, da un considerevole incremento della popolazione (trasmigrazione di famiglie da altre zone della città, dalla provincia ecc.), nonché da un proliferare di piccole attività commerciali. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di famiglie straniere, provenienti dall'Europa dell'Est e dal subcontinente indiano. Di conseguenza, in questo contesto socio-economico, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. In ragione di ciò sono stati avviati progetti e azioni didattiche di Intercultura, Inclusione, alfabetizzazione della lingua italiana, recupero disciplinare.

La scuola infatti, negli ultimi anni, ha voluto rafforzare il suo profilo inclusivo, proseguendo la sua proficua esperienza dello Sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e delle problematiche familiari che intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

Il nostro Istituto ha partecipato e vinto vari bandi emanati dal Ministero e, tra quelli afferenti più strettamente alla sfera dell'inclusione, si cita il Progetto Monitor 440 "Scuola Permanente" che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico. Questo progetto, presentato in collaborazione e con una Convenzione con l' **Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi**, vuole rafforzare i capillari relazionali della **comunità educante** del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente

alla vita della comunità scolastica.

La nostra scuola, unica nel Lazio e nel Centro Italia, è vincitrice del progetto "Alfabetizzazione linguistica e accesso all'Istruzione MSNA" che vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. L'I.C. Mozart ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri con una serie di laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria.

## **Vincoli**

Si rilevano sovente difficoltà di interazione con i genitori degli alunni per situazioni familiari estremamente problematiche soprattutto inerenti alla sfera linguistica e socio-culturale: nel periodo della didattica a distanza queste problematiche comunicative si sono accentuate, richiedendo inizialmente interventi ad hoc specifici per i singoli casi e, in maniera più strutturata, la progettazione di attività di supporto formativo, linguistico e psicologico per alunni con bisogni educativi speciali.

# **Territorio e capitale sociale**

## **Opportunità**

La scuola confina con la Riserva del Presidente e la riserva del Litorale Romano e quindi è inserita in un contesto ambientale e storico-archeologico di alto valore culturale. Le opportunità lavorative presenti sul territorio fanno registrare un costante afflusso di immigrati di altri Paesi europei ed extra-europei: ciò determina un incremento della percentuale di alunni stranieri nella popolazione scolastica della nostra scuola che per l'I.C.

Mozart rappresenta un plus valore e un arricchimento culturale e formativo di indiscusso rilievo, nella prospettiva di un dialogo interculturale e fattivamente inclusivo. L'Istituto continua a svolgere l'importante ruolo di centro di attrazione, aggregazione e promozione culturale per il quartiere, organizzando e ospitando rappresentazioni teatrali e concerti nei teatri della scuola, iniziative culturali (visite didattiche, campi scuola); conferenze a carattere filosofico e storico- artistico , sostegno a situazioni di particolare disagio, collaborazioni con associazioni sportive e culturali che fruiscono dei locali della Scuola. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell' integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste.

## **Vincoli**

La realtà socio-economica è eterogenea ed è caratterizzata dalla recente espansione edilizia con continuo incremento demografico, dalla carenza di infrastrutture (strade, piazze, edifici scolastici, illuminazione, spazi verdi attrezzati, cinema, biblioteca, teatri) e dalla presenza di numerose famiglie straniere. Le proposte offerte dagli enti e dalle associazioni cui l'Istituto aderisce in risposta alle sue esigenze spesso riescono a coinvolgere un numero estremamente limitato di classi rispetto al totale dell' Istituto, rendendo l'offerta inadeguata rispetto alle richieste.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

I fondi assegnati alla scuola vengono utilizzati per realizzare i progetti specifici secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi, per garantire il funzionamento amministrativo generale e didattico ordinario; PON 2014-2020 FSE per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento. La scuola reperisce ulteriori finanziamenti aderendo a specifici progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR per il Lazio, da Roma Capitale e vincendone un numero cospicuo. Le famiglie degli alunni contribuiscono per quanto attiene a visite didattiche, campi scuola, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali e altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc.). Contributi a diverso titolo vengono utilizzati per l'acquisto di materiale utile allo

svolgimento delle attività didattiche e al potenziamento dei laboratori. La scuola dispone di spazi esterni agibili attrezzati per l'attività didattica sportiva e ricreativa. Sono presenti laboratori multimediali nella maggior parte dei plessi e molte classi sono munite di LIM. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono totalmente adeguati .

## Vincoli

Gli edifici sono sette e la viabilità e l'organizzazione urbanistica del quartiere non consentono di raggiungere i vari plessi scolastici se non con mezzi privati. Gli uffici di segreteria, cui è possibile rivolgersi sia per gli atti di iscrizione sia per ogni informazione o atti amministrativi utili alle famiglie degli alunni durante il loro percorso scolastico, sono presenti solo nella sede centrale per una carenza di organico e ciò comporta una centralizzazione delle attività, rallentando di conseguenza la tempestività delle comunicazioni e di quanto afferisce alle attività di segreteria didattica, del personale , amministrativa, contabile e del del protocollo. A questa carenza di organico si aggiunge altresì una riduzione del numero dei collaboratori scolastici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85100R
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO 516 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Telefono	0650914612
Email	RMIC85100R@istruzione.it
Pec	rmic85100r@pec.istruzione.it

### ❖ W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85102P



Indirizzo VIA BEDOLLO 155 INFERNETTO 00124 ROMA

❖ **W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA85103Q

Indirizzo VIA SALORNO, 66 INFERNETTO 00124 ROMA

❖ **MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE85101V

Indirizzo V.LE CASTEL PORZIANO 514 INFERNETTO 00122  
ROMA

Numero Classi 10

Totale Alunni 217

❖ **MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE85102X

Indirizzo VIALE DI CASTEL PORZIANO, 512 INFERNETTO  
00124 ROMA

Numero Classi 6

Totale Alunni 118

❖ **MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE851031

Indirizzo VIA BEDOLLO S.N.C. INFERNETTO 00124 ROMA

Numero Classi 15

Totale Alunni 306

**❖ W. A. MOZART (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85101T
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 516-VIA CLES 34 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	27
Totale Alunni	617

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
	Scuola Secondaria I grado DADA	37
Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM	1	
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	18
	PC presenti nelle aule	30

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	146
Personale ATA	25

### Approfondimento

In seguito all'assegnazione dell'organico Covid alla scuola, il numero dei collaboratori ATA è attualmente di 29 unità e i docenti sono 155.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Si vuole riconfermare la missione inclusiva del nostro Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati.*

*La nostra scuola considera fondamentali in primis lo sviluppo armonico e integrale della persona, il rispetto dell'unicità dell'alunno, la continuità e la qualità dell'azione educativa. Queste caratteristiche si pongono quindi quale fulcro del percorso educativo-didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito grazie alla sinergia di tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici.*

*Gli obiettivi formativi prioritari desunti dal RAV sono:*

*Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica); potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e*



*aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

#### **Traguardi**

Diminuzione del numero degli alunni collocati nella fascia tra il 7 e l'8 per un ampliamento del livello 9.

#### **Priorità**

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

#### **Traguardi**

Monitoraggio del trend per una sensibile diminuzione del fenomeno, privilegiare progetti per l'inclusione e differenziazione.

#### **Priorità**

Nella secondaria sono frequenti cambi della composizione iniziale delle classi anche per favorire i desiderata delle famiglie

#### **Traguardi**

Aderenza ai criteri adottati dagli OO.GG. per la formazione classi e sorteggio della sezione da assegnare.

#### **Priorità**

Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.

#### **Traguardi**

Migliorare le abilità sportive e incremento delle competenze logico- matematiche per tutto l'Istituto Comprensivo.



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Scuola primaria- Le classi seconde nelle prove di italiano hanno ottenuto un punteggio leggermente inferiore rispetto alla media nazionale in particolare per la comprensione del testo, mentre il punteggio delle abilità negli esercizi linguistici risultano superiori alla media nazionale; per le prove di matematiche il trend è positivo, avendo ottenuto un punteggio superiore alla media nazionale. Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica, per l'inglese in particolare per il reading e per l'italiano.

### **Traguardi**

Per la scuola primaria: maggiore attenzione per la comprensione dei testi per le classi seconde. Recupero , consolidamento e potenziamento in itinere; analisi della formazione delle classi e massima attenzione nell'inserimento di nuovi iscritti.

### **Priorità**

Nella scuola media continua il trend positivo per l'inglese ottenendo punteggi superiori alla media nazionale; per la matematica il punteggio rispetto alla media nazionale è superiore, mentre permangono alcune problematiche in Italiano rispetto al campione individuato anche se maggiori rispetto alla media nazionale.

### **Traguardi**

Recupero , consolidamento e potenziamento in itinere specie per italiano; consolidamento per matematica; attenzione nell'analisi della formazione delle classi e massima attenzione nell'inserimento di nuovi iscritti.

### **Priorità**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

### **Traguardi**

Maggior uniformità nella formazione delle classi e nell'inserimento di nuovi iscritti.

### **Priorità**

Rispetto allo storico relativo agli anni precedenti l'Invalsi identifica 5 livelli per italiano e la matematica: la scuola secondaria si posiziona nella parte centrale con un trend leggermente inferiore rispetto ai punteggi relativi al 2018/19; trend positivo per l'inglese in cui però l'Invalsi identifica 3 livelli e non 5

### **Traguardi**



Recupero , consolidamento e potenziamento in itinere specie per italiano

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

#### **Traguardi**

Elaborazione di strumenti e di schede di valutazione per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

#### **Priorità**

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

#### **Traguardi**

Richiesta di integrazione dell'offerta formativa da parte degli stessi Enti esterni.

#### **Priorità**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

#### **Traguardi**

Interventi costanti sulle classi attraverso: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole.

### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

La scuola non è in grado di monitorare i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione degli studi (Secondaria di 2<sup>a</sup> grado).

#### **Traguardi**

Contatti diretti con i referenti della continuità tra i due ordini, con elaborazione di una griglia di trasmissione delle informazioni di ritorno.

#### **Priorità**

Mancanza di informazioni per i nuovi inserimenti in corso di anno o alunni provenienti da scuole diverse dall'I.C. Mozart.

#### **Traguardi**



Maggiore collaborazione tra le diverse segreterie didattiche.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Si ribadisce la priorità dei seguenti punti: 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno; 2. Promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza; 3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; 4. Favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie 5. Valorizzare gli apporti fecondi che possono originarsi per l'Istituto dalla più ampia considerazione della diversità nel percorso formativo ed umano dei docenti e del personale.

Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti interventi di accoglienza, nonché l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, garantendo la possibilità del successo formativo.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di





responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### Descrizione Percorso

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione".



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Programmazione in continuita' verticale e condivisione del curricolo tra i tre ordini di scuola attraverso ben definiti momenti di programmazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"Obiettivo:"** Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attenzione e condivisione della continuita' ,elaborazione di schede da condividere ,elaborazione di progetti come raccordo tra le classi ponte.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione organizzata e gestita da docenti della scuola per far sì che gli stessi possano trasferire le loro esperienze formative ai colleghi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A LEZIONE DI COSTITUZIONE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
Studenti	Associazioni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RETE EIP ITALIA "CIVIS SUM"**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

### Responsabile

EIP ITALIA "CIVIS SUM" Associazione Scuola Strumento di Pace.

### Risultati Attesi

Partecipazione a un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

## ❖ A SCUOLA CON FILOSOFIA

### Descrizione Percorso

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi



di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Programmazione in continuità verticale e condivisione del curriculum tra i tre ordini di scuola attraverso ben definiti momenti di programmazione

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola media continua il trend positivo per l'inglese ottenendo punteggi superiori alla media nazionale; per la matematica il punteggio rispetto alla media nazionale è superiore, mentre permangono alcune problematiche in Italiano rispetto al campione individuato anche se maggiori rispetto alla media nazionale.

**"Obiettivo:"** Analisi degli esiti delle prove standardizzate per una migliore valutazione formativa.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Scuola primaria- Le classi seconde nelle prove di italiano hanno ottenuto un punteggio leggermente inferiore rispetto alla media nazionale in particolare per la comprensione del testo, mentre il punteggio delle abilità negli esercizi linguistici risultano superiori alla media nazionale; per le prove di matematiche il trend è positivo, avendo ottenuto un punteggio superiore alla media nazionale. Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica, per l'inglese in particolare per il reading e per l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola media continua il trend positivo per l'inglese ottenendo punteggi superiori alla media nazionale; per la matematica il punteggio rispetto alla media nazionale è superiore, mentre permangono alcune problematiche in Italiano rispetto al campione individuato anche se maggiori rispetto alla media nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

**"Obiettivo:"** Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

**"Obiettivo:"** Maggior condivisione sulla formulazione e valutazione delle prove strutturate in entrata , intermedie e finali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Aule dedicate per permettere attività' laboratoriali, articolazione della didattica per ambienti di apprendimento (DADA) per il saper fare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Poche classi possono partecipare ai progetti proposti da Enti esterni: Guardia di Finanza, Polizia, Municipio per esigua disponibilità delle proposte.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"Obiettivo:"** Garantire la presenza della Lim in un numero maggiore di classi e collegamenti Internet piu' veloci e in tutti i plessi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Scuola primaria- Le classi seconde nelle prove di italiano hanno ottenuto un punteggio leggermente inferiore rispetto alla media nazionale in particolare per la comprensione del testo, mentre il punteggio delle abilità negli esercizi linguistici risultano superiori alla media nazionale; per le prove di matematiche il trend è positivo, avendo ottenuto un punteggio superiore alla media nazionale. Per le classi quinte si riscontra un trend positivo per la matematica, per l'inglese in particolare per il reading e per l'italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"Obiettivo:"** Sensibilizzare e formare adeguatamente i docenti all'uso delle LIM e delle aule informatiche e creazione di un archivio di documentazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e

civiche necessitano di interventi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attenzione e condivisione della continuita' ,elaborazione di schede da condividere ,elaborazione di progetti come raccordo tra le classi ponte.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**"Obiettivo:"** Condivisione da parte di tutti i docenti dell'importanza dell'orientamento per estenderla a tutti gli ordini di scuola e per tutto l'anno.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione organizzata e gestita da docenti della scuola per far si che gli stessi possano trasferire le loro esperienze formative ai colleghi

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento,ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di queste competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E TIROCINIO IN CLASSE CON**

**DOCENTI DI FILOSOFIA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Associazioni
Studenti	

**❖ PROSPETTIVE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO INCLUSIVO DEGLI ALUNNI E DEL RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA**
**Descrizione Percorso**

La scuola intende promuovere l'apprendimento degli alunni , soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali, attraverso un rafforzamento della comunicazione con le famiglie. La relazione triadica scuola-alunni-famiglia, gestita con appositi Sportelli d'ascolto e con una sinergica condivisione di criticità e obiettivi formativi da raggiungere, costituisce un importante punto di partenza per il raggiungimento del *benessere* dell'alunno, considerandolo nella sua globale identità. In questo senso e con questi interventi, la scuola diventerebbe una comunità educante e rassicurante per la crescita interiore dei suoi alunni, con particolare attenzione alle famiglie e agli studenti che, vivendo un microcosmo culturale differente da quello in cui si muove la scuola, possono essere interlocutori di quest'ultima per una conoscenza reciproca fondata su interrogativi fondamentali e questioni comuni o eterogenee, afferenti alla sfera religiosa, alla crescita affettiva, alla scoperta progressiva e alla fioritura della personalità degli alunni.

Punto di forza della scuola è la presenza di uno sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari. Questi intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa. Il progetto "Giovani Domani", promosso dall'IDO (Istituto di Ortofonia di Roma), è inserito nel PTOF di questo Istituto Scolastico da diversi anni.

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1°Grado e ai loro genitori o tutori. Prevede:



- apertura di uno sportello scolastico su appuntamento per gli alunni; - possibilità di incontri con i ragazzi nelle classi per una gestione delle dinamiche delle classi;
  - apertura di uno sportello su appuntamento per i genitori che desiderassero avere un confronto rispetto a tematiche inerenti i propri figli;
  - somministrazione di almeno 1 questionario (in forma anonima e sempre in accordo con il dirigente scolastico) nel corso dell'anno;
  - elaborazione e restituzione dei dati raccolti rispetto al questionario somministrato; I contatti per gli appuntamenti allo sportello verranno presi con modalità concordate con le esigenze della scuola stessa e sempre nel pieno rispetto della legge sulla tutela della privacy. L'accesso allo sportello è sempre spontaneo. Gli orari dello sportello e delle varie attività sono stati concordati con il Dirigente Scolastico. La psicologa dello sportello d'ascolto tratta i dati sensibili in forma anonima e non li archivia.
  - Il laboratorio di Teatro, della durata totale di 60 ore, di cui 40 frontali e 20 di organizzazione, con la partecipazione di 25 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e incontri a cadenza settimanale della durata di 1h o 1h e mezza ( a seconda dell'inizio ufficiale del laboratorio ) che si concluderà tra Aprile e Maggio 2021 con la realizzazione di uno spettacolo finale. Gli incontri si svolgeranno in orario extra scolastico, e per questo anno scolastico è stato concordato con il Dirigente Scolastico a partire dalle 15:00 nel Teatro della sede di Castel Porziano.
- Qualora l'emergenza COVID lo necessitasse, in caso di misure da prendere in loco, verrà prevista una rimodulazione Progetto "Giovani Domani" in maniera da attenersi totalmente alle eventuali misure in vigore.
- L'Istituto ha attivato, dall'anno scolastico 2019-2020, un servizio di supporto psicologico diretto agli alunni, alle famiglie e al personale della scuola per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, grazie all'assegnazione integrativa dei fondi provenienti dal Ministero Istruzione.
- La scuola ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri.



Il progetto prevede: laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria. Il nostro Istituto ha vinto altresì vari bandi emanati dal Ministero, tra i quali: Scuola Permanente che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Maggior attenzione agli episodi di esclusione e ai fenomeni di bullismo per intervenire con attività mirate (supporto dello psicopedagoga).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Si perdono alcuni alunni nel passaggio tra le prime due classi della scuola Primaria con una maggiore percentuale di stranieri.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche necessitano di interventi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Genitori
	Associazioni

### Responsabile

Istituto Ortonologia "IDO"

### Risultati Attesi

Sensibilizzare i partecipanti all'importanza della comunicazione nella relazione genitore-figlio

Sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri vissuti emotivi e delle proprie percezioni

Potenziare alcune competenze comunicativo-relazionali per poter interagire più efficacemente

Promuovere esperienze alternative nella relazione bambino- adulto

Conoscere e identificare chiaramente le emozioni fondamentali in sé e negli altri

Imparare ad esprimersi in modo efficace

Acquisire competenze comunicativo-relazionali per creare un clima di fiducia adatto ad esprimere emozioni.

Tali obiettivi generali saranno affiancati da **obiettivi educativi specifici** che, data la flessibilità del progetto sono stati perseguiti a seconda delle esigenze individuali.

Punto di forza della scuola è la presenza di uno sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari. Questi intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

### Ambito affettivo:

- favorire la percezione positiva del sé, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e potenzialità del bambino

**Ambito familiare:**

- osservazioni delle dinamiche familiari e contestualizzazione della problematiche del bambino;
- individuazione e rinforzo delle competenze relazionali all'interno del nucleo;
- promozione di forme di responsabilizzazione rispetto agli altri membri della famiglia.

**Ambito sociale:**

- favorire l'individuazione e l'interiorizzazione delle norme.

L'intervento formativo si serve di azioni integrate: comunicazione tradizionale di contenuti, colloqui individuali con le famiglie e coinvolgimento dei docenti interessati. Per la realizzazione di tale progetto sarà attivato uno sportello di ascolto a cui potranno accedere i genitori, alunni e docenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e la scuola dell'infanzia. Si potranno dare consulenze on line tramite posta elettronica della scuola nella relativa area o nella e mail personale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI L2 E DI INTERCULTURA E RELAZIONI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Associazioni

**Responsabile**

Associazione CiaoOnlus e Croce Rossa Italiana

**Risultati Attesi**

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata e facilitare i

processi di integrazione tra pari, corroborando la formazione di gruppi -classe coesi e rispettosi delle diversità in chiave di opportunità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUPPORTO PSICOLOGICO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

**Responsabile**

Grilli Simona, Psicologa dell'Ordine degli Psicologi del Lazio selezionata tramite regolare bando pubblicato sul sito.

**Risultati Attesi**

Rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto sono:

### PROGETTO DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO).

La scuola secondaria di secondo grado si avvale da diversi anni del progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), al fine di favorire l'adozione di modelli didattici che consentano agli studenti di divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e delle loro abilità.

Per l'anno scolastico 2020-2021 il progetto DADA è stato temporaneamente sospeso per motivi di sicurezza legati all'emergenza sanitaria Covid-19; tuttavia è in corso una attività di formazione per declinare in altre modalità formative e didattiche il potenziale che offre questa metodologia didattica

**SEZIONE SPORTIVA:** Nella scuola secondaria di primo grado sono state istituite due sezioni ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

**SEZIONI SPERIMENTALI CLIL:** la nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura delle docenti (2) di lettere, che possano assicurare 1 ora di storia e 1 ora di geografia o di letteratura/ educazione civica in lingua inglese a settimana per l'intera durata dell'anno scolastico.



## PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

INSEGNAMENTO SPERIMENTALE DELLA FILOSOFIA: il nostro Istituto promuove la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo



stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

#### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e ispirandoci alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

#### POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE

L'Istituto attuerà iniziative di progettualità didattica curricolare ed extra curricolare



volte a riconoscere, valorizzare e potenziare la formazione degli alunni più meritevoli, al fine di incrementarne e valorizzarne le peculiarità intellettuali e cognitive, offrire loro occasioni e ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

#### CODING

Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline.

#### **CONTINUITÀ CLIL**

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro)

Utilizzare la lingua straniera nel contesto

Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo

Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese

Consolidare il linguaggio specifico

Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere

Coinvolgere gli alunni nel processo educativo

Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo"

Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus &



Lotus)  
Role playing (gioco di ruolo)  
Game-based learning (apprendimento ludico)  
Apprendimento attivo  
Didattica laboratoriale  
Peer to peer (educazione tra pari)  
Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

### **POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2**

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Orario: Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key, ( matching, multiple choice, clozing, word completion, information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

### **MODULI CLIL CLASSI TERZE**

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria, 10 ore di lezione per ciascuna classe terza per un totale di 90 ore. La finalità didattica principale del progetto CLIL è quella di acquisire nuove conoscenze di una disciplina attraverso la lingua inglese. Questo non implica di per sé l'insegnamento della lingua ma il potenziamento della stessa attraverso il suo uso. Il progetto non prevede costi per la scuola in quanto i docenti di potenziamento svolgeranno le lezioni in compresenza con i docenti di materia nelle ore di potenziamento a loro assegnate. Le ore e le discipline vengono distribuite tra i docenti di potenziamento tenendo in considerazione il loro orario e la concomitanza dell'orario delle singole



discipline coinvolte. Le discipline svolte con la metodologia CLIL sono: Scienze, Geografia. Gli argomenti trattati risulteranno utili anche per eventuali collegamenti nel percorso interdisciplinare per l'esame di stato. Curricolare (in orario scolastico) Metodologia CLIL. Inoltre: lezione frontale, lezione collaborativa, attività a coppie o piccoli gruppi, attività di comprensione e produzione orale. Le metodologie e le strategie utilizzate sono legate all'area della materia di riferimento, i cui contenuti guidano le attività con particolare attenzione sull'acquisizione del lessico settoriale.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### Filosofia

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione e dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curricolare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della



SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

#### Cittadinanza e Costituzione

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e in seguito alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di 9 Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Si tratta di un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle



scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ampliare gli interventi didattici inerenti alla metodologia DADA attraverso una formazione specifica, anche mediante l'adesione alla Rete delle Scuole DADA.

Progettazione del curriculum digitale di Istituto.

Utilizzo dell'autonomia scolastica per l'inserimento dell'insegnamento della Filosofia nel curriculum di Istituto.

Introduzione di due sezioni sperimentali CLIL nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Implementazione dell'allestimento delle aule per il progetto DADA e dei laboratori anche mediante l'acquisto di attrezzature digitali anche per facilitare le azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO	RMAA85102P
W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO	RMAA85103Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di  
conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2	RMEE85101V
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1	RMEE85102X
MOZART - PRIMARIA BEDOLLO	RMEE851031

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

W. A. MOZART

RMMM85101T

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO RMAA85102P****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO RMAA85103Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 RMEE85101V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 RMEE85102X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**MOZART - PRIMARIA BEDOLLO RMEE851031**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**W. A. MOZART RMMM85101T**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

I docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà) . Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 pdf.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

“L’elaborazione del curricolo d’istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola scuola autonoma... rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica... è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica... Esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto ....La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.” (Documenti ministeriali)

Il nostro Istituto Comprensivo, nell’ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni . Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell’apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite. Esso delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere: □ un percorso formativo unitario, graduale e coerente; □ una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo; □ costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola; □ consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

L’insegnamento di Ed. Civica inserito con la Legge 92/2019 risulta trasversale a tutte le discipline, e rappresenta un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge)

**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell’identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curricolo verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo “Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza”. Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell’arte e dell’architettura , i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l’uguaglianza, verso l’altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell’infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa

il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

**TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF





## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP ( PEI nel caso di alunni con disabilità). Per ciascun alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona , l'autonomia sociale e il successo formativo; favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità. Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni con specifica intenzionalità per gli alunni BES. Nel nostro Istituto, oltre alla sezione musicale, sono state attivate due sezioni ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado all'interno della quale è previsto l'inserimento di un alunno diversamente abile per fare della "diversità" una risorsa e una ricchezza. Il curricolo prevede altresì: -progetto di musica con docenti della scuola media realizzato con alunni della primaria con grave disabilità per favorire continuità e sereno passaggio alle medie (da potenziare) - progetto teatrale nel quale sono stati inseriti alunni disabili (da potenziare) - progetti che verranno proposti con la collaborazione di Centri sportivi del territorio privati o comunali con la collaborazione del Municipio per il trasporto degli alunni.

---

### NOME SCUOLA

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,

dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola

periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari. **TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della

necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

---

#### **NOME SCUOLA**

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte

e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari. **TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b)

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione

delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

---

**NOME SCUOLA**

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo

sviluppo di una estetica della cittadinanza”. Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell’arte e dell’architettura , i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell’infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell’ambito del progetto “ Civis sum” proposto dall’EIP ( Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell’Università LUMSA Roma per la creazione di una “ Tavola periodica della Costituzione”. Sarà un’opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d’Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell’insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

**TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l’educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare “nel mondo” come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la



cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica

sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

---

**NOME SCUOLA**

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà

da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo “Esempi di curricolo verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza”. Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell’arte e dell’architettura , i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell’infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell’ambito del progetto “ Civis sum” proposto dall’EIP ( Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curricolo verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell’Università LUMSA Roma per la creazione di una “ Tavola periodica della Costituzione”. Sarà un’opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d’Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell’insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

**TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l’educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare “nel mondo” come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza

planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del

2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

---

## **NOME SCUOLA**

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà) al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

#### **ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione

dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

**TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che

scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni

ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

---

## **NOME SCUOLA**

W. A. MOZART (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Nella Scuola Secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella Scuola Secondaria di 1° grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.



**ALLEGATO:**

CV RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura, i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

**TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare

l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020\_21 PDF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La scuola è altresì intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia

curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SEZIONE SPORTIVA

Due sezioni ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. Le sezioni non prevedono rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Preparazione fisica e tecnica personalizzata, finalizzata all'agonismo individuale e di squadra  
Organizzazione efficiente degli impegni sportivi con quelli scolastici.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Scuola Secondaria I grado DADA

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **DADA**

Per le classi di secondaria di primo grado del nostro Istituto l'insegnamento si svolge in "Aule- ambiente di apprendimento", assegnate ad uno o due docenti della medesima disciplina, mentre i ragazzi si spostano durante i cambi d'ora. Il progetto DADA è stato temporaneamente sospeso per questo anno scolastico 2020/2021 per rispettare misure di prevenzione anti-Covid19; tuttavia sono stati avviati interventi formativi per i docenti sul DADA, affinché si possa fruire delle sue potenzialità in termini di sperimentazione didattica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il DADA favorisce l'adozione di un modello didattico in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e delle loro abilità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

Scuola Secondaria I grado DADA

Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio

STEAM

 ❖ Biblioteche:

Classica

 ❖ Aule:

Magna

Teatro

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **POTENZIAMENTO ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE**

Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare, volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Scienze  
 Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio  
 STEAM

❖ **Aule:**

Magna  
 Teatro

❖ **CODING**

Questa attività prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio  
STEAM

## ❖ SEZIONE MUSICALE

La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi. Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. "Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le lezioni sono pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, e vanno concordate col docente di strumento (l'orario delle lezioni individuali e collettive può variare in base alla diversa esigenza organizzativa e didattica delle classi di strumento). Gli strumenti insegnati sono : chitarra classica, flauto traverso, pianoforte ,violino. L'offerta formativa prevede : lezione di strumento, teoria musicale e musica d'insieme a cadenza settimanale, nonché partecipazione a saggi e manifestazioni musicali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Musica  
Scuola Secondaria I grado DADA

#### ❖ Aule:

Magna  
Teatro

## ❖ SEZIONE SPERIMENTALE CLIL

La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere. Gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario

scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, un minimo di 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura di docenti con livello B2 di lingua inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

 ❖ **PROGETTO E-TWINNING**

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Perché E-Twinning nelle scuole? Quali sono i benefici per i nostri studenti? Il gemellaggio elettronico promuove: 1. il confronto e la condivisione di idee tra pari. 2. un uso metodologico-didattico delle TIC. 3. l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner 4. una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner. 5. la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza. 6. una didattica progettuale. 7. un'istruzione inclusiva Per concludere, possiamo considerare E-Twinning come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale

❖ **PROGETTO "FACCIAMO ECO-SCUOLA"**

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge come scopo quello di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio circostante e delle problematiche connesse (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto fa fermento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Rivolto a tre gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti esterni e risorse interne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Scuola Secondaria I grado DADA
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Teatro

❖ **PROGETTO "SCUOLA PERMANENTE"**

Descrizione delle attività proposte: - Incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel processo (scuola primaria e secondaria di I Grado) a cura dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi. - Rilevazione e segnalazione degli alunni con bisogni educativi speciali da coinvolgere nel progetto, per definire una progettazione didattica di supporto e integrazione a quella curricolare e una successiva suddivisione in piccoli gruppi di lavoro per la concrezione delle azioni



individuare per il raggiungimento del loro successo formativo. Tali azioni contempleranno altresì un apprendimento tra pari, prediligendo una didattica laboratoriale e cooperativa all'interno dei piccoli gruppi in cui ogni alunno possa ricoprire un ruolo in cui possa esprimersi, accolto in un ambiente inclusivo che non respinga le sue fragilità fatiche manifestate, spesso connesse con la recente esperienza emergenziale. Ogni alunno sarà protagonista di questo processo di insegnamento/apprendimento, affinché non possa solo ricevere, ma anche dare: il suo patrimonio culturale, già acquisito in famiglia, nella società, in altre realtà scolastiche o a seguito di esperienze peculiari del suo percorso scolastico e personale sarà accolto e valorizzato, in un ambiente di concreta e proficua inclusività. - Le azioni didattiche laboratoriali e cooperative contempleranno i seguenti ambiti formativi e disciplinari: • Corsi alfabetizzazione, recupero o potenziamento linguistico. • Corsi di alfabetizzazione digitale • Laboratori artistico- culturali progettati in seguito alle proposte degli alunni stessi e ai loro interessi prelatenti, all'interno dei quali non solo essi possano esprimere il loro bagaglio di conoscenze costruito fuori dalle aule scolastiche, ma anche conoscere i propri compagni e il loro differente patrimonio culturale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Questo progetto, presentato in collaborazione con l'Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi, vuole rafforzare i capillari relazionali della comunità educante del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esperti esterni per la formazione, risorse interne

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Teatro  
Aula generica

❖ **PROGETTO «ECOGIOCHIAMO» VIAGGI D'ACQUA, FUOCO, ARIA E TERRA»**

Le attività del progetto molto spesso all'aperto, in considerazione della nuova sete di aria e libertà post-emergenziale; il tentativo di rovesciare l'obbligo del distanziamento, sia in ambito performativo-scenico, sia in ambito sportivo-corporeo, in limite produttivo e virtuoso (mettendo a frutto anche un master di aggiornamento promosso dal Teatro dell'Oppresso nei mesi di aprile e maggio 2020 presso il Parco della Caffarella a Roma); l'eterogeneità delle proposte, anche estrema, frutto di programmatiche contaminazioni fra teatro e sport, espressione coreutica e arti marziali, luoghi storico-classici e luoghi naturali, nell'auspicio di intercettare le antenne dei giovanissimi, impostate ormai stabilmente su frequenze prive di steccati e strutturalmente crossmediali; la spinta a far sì che le attività proposte siano site specific, in ascolto dei bisogni e dei disagi dei giovani e del loro interagire con il territorio; la sfida consistente nel parlare di corpo e natura – e del difficile obiettivo di equilibrarli internamente – attraverso l'esplorazione giocosa di Acqua, Aria, Fuoco e Terra (ciò di cui, in altre parole, siamo fatti, o meglio gli "Elementi in Gioco", titolo originario del progetto): queste le caratteristiche distintive di «Ecogiochiamo».

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto «Ecogiochiamo» intende far riappropriare i giovani proprio di quella natura sottratta loro dall'emergenza sanitaria e offrire – grazie alla collaborazione con Xenia, associazione con oltre 15 anni di esperienza di laboratori scolastici su ampia scala – un'opportunità di ripresa educativa, traendo in particolare dall'evento negativo del Covid-19 una nuova sensibilità ecologica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti esterni e risorse interne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze  
Scuola Secondaria I grado DADA

❖ **Aule:**

## Teatro

**❖ PROGETTO "GIOVANI DOMANI"**

Il progetto "Giovani Domani", promosso dall'IDO (Istituto di Ortofonia di Roma), è inserito nel PTOF di questo Istituto Scolastico da diversi anni. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e ai loro genitori o tutori. Prevede: - apertura di uno sportello scolastico su appuntamento per gli alunni; - possibilità di incontri con i ragazzi nelle classi per una gestione delle dinamiche delle classi; - apertura di uno sportello su appuntamento per i genitori che desiderassero avere un confronto rispetto a tematiche inerenti i propri figli; - somministrazione di almeno 1 questionario (in forma anonima e sempre in accordo con il dirigente scolastico) nel corso dell'anno; - elaborazione e restituzione dei dati raccolti rispetto al questionario somministrato; I contatti per gli appuntamenti allo sportello verranno presi con modalità concordate con le esigenze della scuola stessa e sempre nel pieno rispetto della legge sulla tutela della privacy. L'accesso allo sportello è sempre spontaneo. Gli orari dello sportello e delle varie attività sono stati concordati con il Dirigente Scolastico. La psicologa dello sportello d'ascolto tratta i dati sensibili in forma anonima e non li archivia. - Il laboratorio di Teatro, della durata totale di 60 ore, di cui 40 frontali e 20 di organizzazione, con la partecipazione di 25 alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e incontri a cadenza settimanale della durata di 1h o 1h e mezza ( a seconda dell'inizio ufficiale del laboratorio ) che si concluderà tra Aprile e Maggio 2021 con la realizzazione di uno spettacolo finale. Gli incontri si svolgeranno in orario extra scolastico, e per questo anno scolastico è stato concordato con il Dirigente Scolastico a partire dalle 15:00 nel Teatro della sede di Castel Porziano. Qualora l'emergenza COVID lo necessitasse, in caso di misure da prendere in loco, verrà prevista una rimodulazione Progetto "Giovani Domani" in maniera da attenersi totalmente alle eventuali misure in vigore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è finalizzato ad una gestione più efficiente e serena delle dinamiche interne alle classi, soprattutto tra pari e a corroborare un clima di sinergia e una più feconda condivisione del Patto Scuola-Famiglia, attraverso l'Ascolto di tutti i componenti della comunità educante, nonché con l'ausilio di attività laboratoriali e teatrali che possano veicolare l'espressione emotiva e creativa degli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Teatro

❖ **PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA E ACCESSO ALL'ISTRUZIONE MSNA"**

La nostra scuola, unica vincitrice del Lazio del progetto, vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, spesso inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il nostro progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA nasce dalla considerazione della necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie, conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità; operare una sinergia tra attori quali le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di elementi così segnati già in tenera età e le associazioni e gli enti che seguono i ragazzi, permetterebbe delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili si affidino ad un gruppo di pari, non si affidino agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a chi li sfrutterà. Un altro bisogno fondamentale rilevato la necessità di fargli svolgere attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei

propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Espert esterni e risorse interne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **“RETE INTERCULTURALE MUNICIPIO X – CITTÀ APERTA” PROGETTO A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI**

Il progetto, proposto dall'Associazione CiaoOnlus e dalla Croce Rossa italiana, è finalizzato a supportare l'integrazione e l'accoglienza dei cittadini stranieri, attraverso un Laboratorio di interculturale con gruppi classe e un Laboratorio di italiano L2, indirizzati entrambi alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'uso della lingua italiana scritta e parlata e alla possibilità di confronto, conoscenza e comunicazione tra pari. Il ventaglio degli obiettivi specifici parte dall'alfabetizzazione di base per arrivare allo sviluppo ed al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, attraverso un metodo esperienziale, piuttosto che grammaticale, che privilegia la capacità comunicativa e relazionale nelle situazioni ricorrenti della vita, nell'interazione con i con gli altri e nella capacità di agire all'interno dei contesti quotidiani. La quantità degli studenti bisognosi di potenziamento sarà stabilita dalla scuola. Docenti ed insegnante L2 concorderanno la formazione di piccoli gruppi di lavoro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Scuola Secondaria I grado DADA

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2 CAMBRIDGE LIVELLO A2 (QCER)**

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key,( matching, multiple choice, clozing, word completion,information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **PROGETTO DI ED.MOTORIA E GIOCO-SPORT MINI BASKET PER LA SCUOLA PRIMARIA (SOCIETÀ SD MAXIM INFERNETTO BEARS)**

L'Asd Badminton Club Roma International si farà carico dei corsi di attività motoria nelle ore curricolari nelle scuole Primarie di Via Bedollo e Castel Porziano. I corsi verranno tenuti da istruttori federali e laureati in scienze motorie. - Prime e Seconde elementari Psicomotricità - Terze, Quarte e Quinte Avviamento allo sport

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PROGRAMME ERASMUS+ KA2 2021 SMALL-SCALE PARTERSHIP IN SCHOOL  
EDUCATION KA210-SCH**

**TITOLO DEL PROGETTO: CURIOSITIES KILLED THE CAT; LET'S COMPARE OUR CULTURES AND LEARN MORE ABOUT THEM** Nel mese di ottobre è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE , in accordo con altre Agenzie Europee il Progetto in lingua inglese dal titolo "Curiosities killed the cat; let's compare our cultures and learn more about them" della durata di 20 mesi (01-12-2021 /01-08-2023) presentato dalla nostra scuola come scuola capofila in collaborazione con altri 2 istituti europei: Sección secundaria del IES San Vicente en Agost (Alicante – Spagna) e Aydin Gurdamar Ortaokulu (Sakarya – Turchia). Coordinatori, referenti e responsabili del progetto sono la prof.ssa Diana Raluca Balutiu e la prof.ssa Margherita Savona. Il progetto nasce da una costola del Progetto e-Twinning che porta lo stesso titolo ed ha ottenuto nel settembre di quest'anno l'Attestato di Qualità e-Twinning. La scuola turca nostra partner ci ha proposto di trasformare questo progetto, basato sullo scambio di curiosità per conoscere meglio i nostri due Paesi e la loro cultura, in uno a più ampio raggio coinvolgendo anche una scuola spagnola loro partner in un ulteriore scambio culturale. Il Progetto Erasmus+ prevede seminari di studio, interazioni culturali, attività virtuali e partenariati su piccola scala, ovvero una piccola mobilità di alunni meritevoli e dei loro docenti. Dal 16/05/2022 al 20/05/2022, per cinque giorni, il nostro istituto accoglierà 4 docenti e 8 alunni stranieri partecipanti al progetto. Nell'arco della mattinata studenti e docenti ospiti saranno coinvolti in laboratori che prevedono attività didattiche interdisciplinari con docenti delle varie discipline interessate e alunni selezionati della nostra scuola. Nel pomeriggio i partner stranieri saranno accompagnati in visite guidate ad alcuni dei siti più conosciuti della nostra città in cui docenti e alunni italiani "incuriosiranno" i loro ospiti con notizie e aneddoti di carattere storico, artistico e culturale. Mobilità dei nostri alunni e dei docenti accompagnatori verso i Paesi partner: 1. 19/09/2022 – 23/09/2022 Aydin Gurdamar Ortaokulu (Sakarya – Turchia). 2. 15/05/2023 – 19/05/2023 Sección secundaria del IES San Vicente en Agost (Alicante – Spagna)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. incentivare gli studenti alla curiosità nei confronti di stili di vita, aspetti culturali e sociali diversi dai propri (sviluppare le competenze riguardo a valori comuni, impegno e partecipazione civica); 2. acquisire conoscenze sulla cultura degli altri Paesi partner attraverso l'uso della Lingua Inglese secondo la metodologia CLIL (promuovere un

approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue); 3. promuovere il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento per i partecipanti alla mobilità tra Paesi europei; 4. rafforzare la professione degli insegnanti, fornendo spunti di confronto tra le varie metodologie di insegnamento; 5. formare una rete di scuole / associazioni europee che promuovano l'identità europea; Il progetto si concentrerà sui seguenti argomenti: 1. insegnamento e apprendimento delle lingue straniere, 2. storia, creatività, arte e cultura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **LA SETTIMANA DELLA POESIA**

Settimana di approfondimento del tema poetico, declinato nella sue varie forma espressive con laboratori interdisciplinari ed eventi/manifestazioni dedicate

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Saper comprendere e analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, alcune figure retoriche). Saper esprimere pensieri e opinioni personali. Saper produrre una semplice filastrocca. Saper produrre un testo poetico, seguendo un modello dato. Saper rielaborare un testo poetico, apportando modifiche. Riconoscere alcune figure retoriche (onomatopea, metafora, similitudine). **EDUCAZIONE MUSICALE** Saper adattare brani musicali a un testo poetico. Saper produrre e rielaborare messaggi sonori. **EDUCAZIONE ARTISTICA** Saper produrre con tecniche appropriate messaggi visivi coerenti allo scopo. Saper esprimere messaggi visivi in modo personale e coerente allo scopo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

interna ed esterna

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno  
Lingue



- ❖ **Biblioteche:**
  - Multimediale
  - Musica
  - Classica
  - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - spazi esterni

❖ **DALLA STORIA PERSONALE ALLA MEMORIA COLLETTIVA**

Metodologie: Brainstorming, ricerca individuale e guidata, cooperative learning, problem solving, tutoring, manipolazione e costruzione di manufatti ( cartine, mappe, lapbook) Interclasse Ambito: Linguistico/artistico/espressivo, Storico/geografico/sociale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondire la conoscenza, l'articolazione e la funzione di Enti ed Associazioni nate per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, Fiume e delle coste dalmate e preservare le tradizioni delle Comunità istriano-Dalmate (L.92 del 30/03/2004).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - storia
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
  - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

❖ **RADIO MOZART**

Creazione di podcast a fini didattici per tutti gli ordini della scuola compreso l'indirizzo musicale. Extracurricolare (fuori l'orario scolastico) Registrazione, elaborazione, postproduzione attraverso software dedicati e caricamento dei podcast sulla piattaforma Spreaker. Destinatari: Intero Istituto

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare competenze in Linguistico/artistico/espressivo,  
Matematico/scientifico/tecnologico, Storico/geografico/sociale, Sport/salute,  
potenziamento/Eccellenza/Inclusione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** SITO WEB

❖ **OBIETTIVO SPORT**

Lezioni frontali a scuola e presso enti locali e società esterne, gare e tornei d'istituto e Giochi Sportivi Studenteschi. I

**Obiettivi formativi e competenze attese**

potenziamento delle scienze motorie: alimentazione sport e salute, la scuola e il territorio, visite e viaggi e valorizzazione delle potenzialità personali, giochi sportivi studenteschi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CONTINUITÀ CLIL**

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus)  
Role playing (gioco di ruolo) Game-based learning (apprendimento ludico)  
Apprendimento attivo Didattica laboratoriale Peer to peer (educazione tra pari)

Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro) Utilizzare la lingua straniera nel contesto Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese Consolidare il linguaggio specifico Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere Coinvolgere gli alunni nel processo educativo Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **LABORATORI DI CERAMICA**

Laboratori artistici

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscenza dei materiali per costruire e creare manufatti con l'argilla - Formazione di gruppi di lavoro che permettano la cooperazione e l'esecuzione del proprio manufatto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: ARTE
- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **MOZART**

Creazione e realizzazione di opere d'arte e realizzazione di una eventuale mostra espositiva attraverso stampe, riproduzioni, cataloghi consentono di avere l'Arte sempre a portata di occhio con l'archivio della Galleria permanente MozART...

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper utilizzare programmi di acquisizione e elaborazione grafica (competenze utili per il loro futuro) - Sviluppare le proprie competenze artistico-espressive

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Disegno  
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica  
Informatizzata
- ❖ Aule: Proiezioni  
Aula generica

❖ **MOZART CHE MUSICA!**

"Lezioni frontali , sia individuali che a piccoli gruppi, con gli alunni del corso musicale per la preparazione di brani scelti ed adeguati alle competenze , utilizzo di basi e tutorial per la condivisione con la scuola primaria. Lezioni in orario curricolare e lezioni extra orario quando necessario. Registrazioni audio- video . Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare , per gli alunni della sezione musicale, che ,quando necessario ,extra curricolare, per consentire la preparazione di un repertorio musicale adeguato alle capacità degli esecutori che stimoli interesse e sia condivisibile con l'istituto, anche

in collaborazione con altri progetti e con la scuola primaria, che potrà partecipare anche attivamente, attraverso un percorso guidato, con interventi ritmici o vocali . Tale repertorio potrà essere eseguito in presenza, oppure registrato sia ""live"" che con sovrapposizione e post-produzione per venire poi condiviso, come video anche di carattere didattico, col territorio e con i diversi ordini di scuola." Sono previste esecuzioni pubbliche come i concerti e saggi, nonché la partecipazione a rassegne e concorsi: tali esecuzioni potranno avere luogo anche in spazi diversi dall'edificio scolastico, come chiese,teatri, librerie , altre scuole, luoghi aperti o altri siti comunque adeguati a tale attività, e potranno essere svolte in orario extra scolastico. "

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"Potenziare la motivazione e le competenze del far musica, perseguire obiettivi trasversali di civile convivenza e collaborazione, coinvolgere attivamente nel discorso musicale diversi ordini di scuola in continuità , condividere e diffondere i prodotti musicali con l'istituto e il territorio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

Scuola Secondaria I grado DADA

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Concerti

Teatro

#### ❖ **CENERENTOLA DI ROSSINI (SCUOLAINCANTO)**

Lezioni di lirica con spettacolo "partecipato" degli alunni

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"- Sviluppare l'orecchio musicale - Favorire una crescita armonica attraverso il canto: concentrazione e coordinamento. - Svolgere pratica corale in gruppo - Appassionare ed educare al valore dell'opera lirica - Potenziare le qualità vocali individuali - Includere attraverso un percorso ludico e innovativo i ragazzi diversamente abili in un

contesto coinvolgente che solo la teatralizzazione dell'opera lirica può comprendere - Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - Valorizzare le competenze professionali dei docenti coinvolti" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico) "- Impostazione vocale (tecnica respiratoria e uso del diaframma) - Impostazione della metrica del testo poetico - Studio del contesto storico sociale del periodo di vita dell'autore e della storia narrata - Pratica corale attraverso l'uso del materiale formativo consegnato dall'Associazione EuropaInCanto a ciascun alunno e docente."

### RISORSE PROFESSIONALI

interna ed esterna

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Aula generica

#### ❖ MOZART KING KONG SIZE PROGETTO DI STREET ART.

Il progetto Mozart King Kong Size aspira a disegnare, colorare e armeggiare 3D sulle pareti della scuola per fare qualcosa di più clamoroso, qualcosa che attiri non solo l'attenzione, ma anche che stimoli la fantasia e l'interesse dei futuri piccoli fruitori e dei loro genitori, nei confronti del nostro Istituto. Abbiamo notato che proprio sul fronte strada, lato ingresso principale, insiste sul muro più vicino a via di Castel Porziano e quindi ben visibile dal marciapiede, un qualcosa a cui pochi fanno caso. Un'inferriata a doppia altezza, stretta e lunga, che cela un piccolo cancello che ancora meno persone sanno a cosa dia accesso.... Ecco il progetto: il cancello rimane... ma quella inferriata è in realtà un grattacielo, forse illuminato di notte, dove può comparire da un momento all'altro, in cima, visibilissimo, un simpatico King Kong salutato da un aereo per niente minaccioso trainante lo striscione ""IC Mozart.""

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"Cooperative Learning - Problem Solving. Gli alunni attraverso l'utilizzo di tecniche pittoriche, scultoree e di modellazione, apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso artistico. Gli

studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano l'attività artistica di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", riuscendo a conseguire obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **MENTI APERTE: INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO MATEMATICO E SCIENTIFICO**

Discussione partecipata animata dal docente; apprendimento attivo: partecipazione a gare di matematica e scienze; problem solving; cooperative learning

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare le eccellenze-stimolare il gusto per la ricerca- incoraggiare a mettersi alla prova e favorire lo sviluppo delle attività logiche- confrontarsi con standard nazionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Scienze  
Scuola Secondaria I grado DADA

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**

"Le attività di ascolto saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Lo sportello d'ascolto, pertanto è rivolto a tutte le classi, ai docenti, ai genitori ed al personale scolastico non docente dell'I.C. W.A MOZART. Gli alunni possono accedere, su propria iniziativa o su consiglio di una figura di riferimento, in ogni caso trattandosi di minori ciò può avvenire solo previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci. Nella particolare situazione venutasi a creare a seguito delle direttive di tutela della salute pubblica, lo sportello, considerata la necessità di sostenere il rapporto tra genitori, bambini e ragazzi in questa delicata fase di emergenza sanitaria, si serve, per rispondere alle domande di aiuto, di mezzi telefonici e/o telematici. Pertanto i colloqui si potranno svolgere in presenza per i docenti, e in modalità online (tramite Skype o videochiamate WhatsApp) per i genitori, solo dopo aver fatto richiesta tramite telefono.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione dello Sportello di Ascolto sono i seguenti: - Accogliere e dare spazio a tutti quegli aspetti emotivi e relazionali che i bambini sperimentano in maniera intensa e amplificata e che riguardano la propria famiglia d'origine, la propria identità in trasformazione e/o in costruzione, il gruppo di pari e l'altro sesso; - Prevenire il disagio; - Aiutare la discriminazione tra i bisogni dei genitori e quelli del figlio; - Alleviare il carico di ansia insito nel processo decisionale dell'attività genitoriale; - Aumentare la consapevolezza nei genitori dei loro comportamenti educativi; - Migliorare la collaborazione tra la scuola e la famiglia rispetto alla gestione di situazioni problematiche; - Migliorare le capacità di ascolto e comunicazione, trovando strategie e modalità relazionali maggiormente efficaci tra genitori/figli, insegnante/alunno, tra adulti di riferimento; - Promuovere le abilità di ascolto, comunicative e relazionali insite nell'attività di insegnamento; - Favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe; - Progettare assieme degli interventi educativi volti a migliorare il clima di classe.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ MODULI CLIL CLASSI TERZE**

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria, 10 ore di lezione per



ciascuna classe terza per un totale di 90 ore. La finalità didattica principale del progetto CLIL è quella di acquisire nuove conoscenze di una disciplina attraverso la lingua inglese. Questo non implica di per sé l'insegnamento della lingua ma il potenziamento della stessa attraverso il suo uso. Le ore e le discipline vengono distribuite tra i docenti di potenziamento tenendo in considerazione il loro orario e la concomitanza dell'orario delle singole discipline coinvolte. Le discipline svolte con la metodologia CLIL sono: Scienze, Geografia. Gli argomenti trattati risulteranno utili anche per eventuali collegamenti nel percorso interdisciplinare per l'esame di stato. Metodologia CLIL. Inoltre: lezione frontale, lezione collaborativa, attività a coppie o piccoli gruppi, attività di comprensione e produzione orale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le metodologie e le strategie utilizzate sono legate all'area della materia di riferimento, i cui contenuti guidano le attività con particolare attenzione sull'acquisizione del lessico settoriale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **❖ PROGETTO DEI CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ: "UN ALBERO PER IL FUTURO"**

Piantumazione di giovani alberi della Macchia Mediterranea negli spazi verdi adiacenti i nostri plessi scolastici. Il Progetto dei Carabinieri prevede incontri a scuola con gli alunni delle diverse classi per far loro comprendere bene la mission del Progetto Nazionale nato anche in collaborazione con il M.I.U.R

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere degli habitat naturali più vicini al proprio territorio. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree per il maggior risparmio di CO2 e il conseguente beneficio per l'ambiente e per la nostra salute. Condividere la posizione delle piante su mappa digitale a formare un grande bosco diffuso su territorio nazionale, un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

esterni: Carabinieri della Biodiversità e Docenti  
interni

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

spazi esterni

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

DESTINATARI:

Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**RISULTATI ATTESI:**

Promozione delle competenze digitali

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**DESTINATARI :**

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**RISULTATI ATTESI**

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI :

classi 5° scuola primaria

classi 1°-2°-3° secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Formazione Ambito X - PNSD, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale**

L'intento del percorso formativo è quello di contribuire alla comprensione dello sviluppo della competenza digitale e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli, che percepiscano come bisogno l'essere membri attivi all'interno di una comunità, avvertendo un forte senso di appartenenza (locale) e il desiderio di creare valore in modo collaborativo. L'accesso ai servizi attraverso il digitale, la partecipazione in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, la fruizione e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle amministrazioni pubbliche in formato aperto potranno divenire realtà diffusa solo attraverso un'azione formativa rivolta alla cittadinanza digitale.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO - RMAA85102P

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO - RMAA85103Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
  - ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
  - valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
  - informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino
- Si valuterà mediante:
- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
  - griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
  - esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
  - confronto fra docenti e valutazione in team.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA\_ridotto.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere

applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Vengono valutati i processi di maturazione personali: autonomia nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni e identità nel rapporto con le figure adulte

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

W. A. MOZART - RMMM85101T

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno tali prove rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere, nell'intento di migliorarsi. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventuali ri-orientamenti delle attività programmate, per verificare la loro rispondenza alle esigenze e alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina)
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale)
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni



sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e la valutazione del comportamento.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari stabiliti. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici, sia di tipo educativo, sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO**

GRADO\_ridotto\_compressed.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di

strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

**ALLEGATI:** rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

##### **COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE**

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

**SI ALLEGA IL DOCUMENTO CONTENENTE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON I RELATIVI DESCRITTORI**

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente o da delegato, considererà i seguenti criteri per l'ammissione / non ammissione dell'alunno alla classe successiva:

- raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina o, in casi specifici individuati dal c.d.c. , valorizzazione di un percorso migliorativo dell'alunno,

anche se non contempla la sufficienza e il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline.

- ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In aggiunta ai criteri sovraindicati che ineriscono all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (tenendo conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti); devono aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi e non devono aver essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, secondo i criteri ermeneutici enunciati dalla Nota Ptot. n 3602/P0 del 4 luglio 2008 per l'interpretazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249- Statuto delle studentesse e degli studenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 - RMEE85101V

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 - RMEE85102X

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO - RMEE851031

#### **Criteri di valutazione comuni:**

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare

interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventualmente ri-orientare le attività programmate, verificando la loro rispondenza alle esigenze ed alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina);
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale);
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche;
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante.

La valutazione sarà espressa in decimi; nella scuola primaria sarà accompagnata dal giudizio sintetico. Saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e, nella sola scuola secondaria di primo grado, anche la valutazione del comportamento, che è espressa mediante voti numerici in decimi (D. L.vo 59/2004 e D. legge 137/2008). Gli alunni, per essere promossi devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.

Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

**ALLEGATI:** criteri valutazione scuola primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

**ALLEGATI:** rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Nel nostro Istituto sono in uso strumenti comuni di rilevazione delle

caratteristiche dei singoli alunni, che permettono di osservare e valutare i loro comportamenti. Nello specifico la valutazione del comportamento è l'espressione dei voti in decimi (giudizi sintetici disciplinari) che tiene conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze-abilità, anche di ulteriori criteri:

-l'impegno manifestato dall'alunno;

-il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;

-il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali Il giudizio sul comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dal team di classe e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come laboratori di intercultura, relazionali, attività teatrali nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, nonché attività musicali e di recupero linguistico, logico-matematico e artistico per la scuola secondaria di 1° grado.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie compensative e dispensative che favoriscono una didattica inclusiva, attraverso interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati a cui

partecipano anche gli insegnanti curricolari vengono aggiornati con regolarità, soprattutto a seguito di incontri (GLI) con gli operatori che seguono gli alunni o le famiglie. La scuola prevede altresì l'Istruzione domiciliare, nonché assistenza specialistica alla Comunicazione. La presenza di alunni stranieri richiede l'organizzazione di attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e percorsi di consolidamento per coloro che vi abitano da qualche anno, attraverso un supporto linguistico L2. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste. La maggior parte di queste attività sono state organizzate in seguito alla vittoria di bandi di concorso banditi dal MIUR, finalizzati al supporto formativo, didattico e psicologico di alunni con bisogni educativi speciali: laboratori di intercultura, laboratori relazionali, laboratori linguistici, logico-matematici e artistici.

Sono previste altresì le seguenti attività di Recupero e/o Potenziamento alla fine del primo quadrimestre e in itinere per gli alunni in difficoltà con una relativa valutazione dei progressi svolti a seguito delle proposte di recupero e proposte didattiche per le eccellenze, come partecipazione a concorsi promossi da enti esterni, altri istituti, università.

Nel rispetto della continuità, sono previsti incontri specificatamente dedicati ad alunni disabili, che possano rendere efficiente e formativo il lavoro di raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.

In generale la valutazione tiene conto del punto di partenza e dell'evoluzione dei percorsi di apprendimento di ogni alunno.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI L'Istituto dispone di una modulistica per la compilazione dei piani educativi individualizzati (PEI) come previsto dalla L. 104/92 ; dal D.Lgs 66 /2017; dal D.Lgs 96/2019. Il PEI si struttura in base al modello CIS ( certificato per l'integrazione scolastica) rilasciato dalla ASL territoriale alle famiglie degli alunni con accertata condizione di disabilità. Nel PEI sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno e sono individuati gli obiettivi di sviluppo, i contenuti, le attività ,le metodologie, i tempi , gli strumenti di verifica , i criteri di valutazione nonché le risorse professionali coinvolte nel processo educativo e formativo degli alunni. Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia. Le famiglie partecipano ai GLHO programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano ai GLH programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.



**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI e PDP. La valutazione degli alunni BES è coerente con i percorsi e gli interventi formativi e didattici programmati nei PEI e nei PDP, sia in presenza, sia nell'eventualità della DAD. Inoltre la valutazione deve basarsi su criteri adattati agli alunni/e, monitorati nel corso dell'anno scolastico e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. Si tiene conto della situazione di partenza degli alunni e delle alunne, dei risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi formativi e didattici, del processo globale di apprendimento. Per gli alunni DSA, nell'ambito dei PDP la valutazione integra gli strumenti compensativi e le misure dispensative nonché l'aumento dei tempi di esecuzione del compito. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente legata al percorso individuale. La valutazione, in questo caso, si rapporta agli obiettivi individualizzati programmati nel PEI, come previsto dalla

normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica, all'uso flessibile di tempi e di modalità durante le prove di verifica comuni alla classe di appartenenza, in modo che gli alunni possano sperimentare il successo scolastico. Nelle situazioni in cui la valutazione differenziata sia difficoltosa, gli obiettivi dei pei sono orientati allo sviluppo dei processi cognitivi ,al miglioramento dell' autonomia personale, allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione con gli altri, al raccordo personalizzato dei contenuti scolastici laddove possibile. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri BES ( area dello svantaggio. Socio-economico, linguistico e culturale), si riporta quanto definito nella circolare del ministero n° 8. Del 06/ 03/2013:"... per questi alunni, e in particolare. Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno- è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione si tiene conto dei progressi evidenziati e dell'impegno . Il consiglio di classe deve individuare modalità di verifica e stabilire i livelli essenziali per ciascuna disciplina. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti altresì interventi di accoglienza, garantendo la possibilità del successo formativo. Ai succitati si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di Accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola propone una serie di strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. Per questo anno scolastico 2021/2022 il Piano di formazioni docenti è stato integrato con il PROGETTO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA DI I E II GRADO. 25 ORE TRA DOCENZA E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA****Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero**

dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la predisposizione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo W. A. Mozart hanno garantito, in tutti gli ordini di scuola, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata, secondo le indicazioni ministeriali, per adattarla alla DaD.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, supera la concezione della DaD quale didattica d'emergenza e introduce la Didattica Digitale Integrata: le tecnologie informatiche divengono strumento ordinario del fare didattica, con l'obiettivo di facilitare gli apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Integrare il digitale nella didattica significa far entrare la tecnologia nella classe, sia in presenza o a distanza, mediante l'adozione di strumenti e di metodologie tipiche dell'apprendimento attivo, a supporto della didattica quotidiana.

## OBIETTIVI

### **Omogeneità dell'offerta formativa**

Il Collegio Docenti individua i criteri per attuare la DDI, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con quella digitale, in presenza e a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa dell'Istituto. Dal corrente anno scolastico è stato introdotto un nuovo criterio per l'approvazione dei progetti presentati al Collegio dei Docenti: i progetti devono integrare anche modalità di attuazione a distanza e devono poter essere proseguiti anche nell'ipotesi di un nuovo lockdown.

### **Attenzione agli alunni più fragili - inclusività**

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. L'attenzione all'inclusione è diretta come sempre agli alunni più "deboli", per i quali il Consiglio di Classe abbia compilato un P.E.I. o un P.D.P. e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività didattiche per questi alunni saranno curate dai docenti di sostegno, che si occuperanno in particolare della interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari. Si prevede l'attivazione di progetti specifici di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri anche in modalità DaD.

### **Informazione puntuale e formale alle famiglie**

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano utilizzando tutti i canali istituzionali, quali il sito web della scuola, il Registro Elettronico ed eventuali assemblee di classe in videoconferenza o in presenza, ove possibile.

### **Trasparenza, protezione dei dati personali**

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità didattiche che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza.

### **ANALISI DEL FABBISOGNO**

Per monitorare il fabbisogno delle famiglie e degli alunni iscritti in termini di devices e di connettività, si procederà come già fatto nella primavera scorsa, durante i mesi del lockdown, mediante l'attivazione di un Modulo di Google, disponibile sul sito della scuola, accessibile con l'utenza della piattaforma G Suite for Education fornita a ogni alunno e facilmente compilabile online. In questo modo la scuola può raccogliere i dati riguardanti le necessità dell'utenza scolastica e affidare i dispositivi in comodato alle famiglie.

I criteri per l'assegnazione dei notebook agli alunni sono deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati nel sito della scuola.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia

completamente soddisfatto.

Qualora le famiglie ne manifestassero l'esigenza, la scuola può acquistare SIM dati per garantire la connessione a internet.

### **STRUMENTI**

I canali di comunicazione ufficiali adottati dal nostro Istituto già da tempo sono:

- il sito istituzionale [www.scuolamozart.edu.it](http://www.scuolamozart.edu.it) con la sua area riservata al personale;
- le email private dei docenti;
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

#### **Registro Elettronico Axios**

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Per le Famiglie è disponibile anche l'App, oltre che il tradizionale accesso tramite browser (da PC). La Segreteria Digitale di Axios consente di inviare alle famiglie e ai docenti comunicazioni ufficiali da parte della scuola, visibili sul Registro Elettronico.

Il Registro Elettronico, già da tempo adottato dal nostro Istituto, è utilizzato quotidianamente per registrare le presenze degli alunni e dei docenti: è lo strumento ufficiale attraverso il quale gli insegnanti comunicano le attività didattiche svolte e quelle da svolgere e le valutazioni nell'apposita sezione "Registro Voti". I docenti possono comunicare con ogni famiglia, attraverso la sezione "Note disciplinari", informazioni personali circa l'andamento didattico-disciplinare dello studente. Attraverso la funzione "Gestione Colloqui", i docenti possono calendarizzare i colloqui individuali con le famiglie, che potranno a loro volta prenotare gli incontri con ogni docente nelle fasce orarie e nei giorni di disponibilità.

Fino al termine dell'emergenza tutti i colloqui si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet della G Suite for Education, modalità già sperimentata con successo durante il lockdown.

**Spazio di archiviazione: Axios, Drive di G Suite e area riservata del sito**

Gli eventuali elaborati di verifica in formato digitale degli alunni sono salvati e archiviati nelle cartelle di Classroom sul Drive di G Suite e, a fine quadrimestre, sono caricati sul Registro Elettronico nell'apposito spazio "Materiale Didattico", in cartelle condivise con il Consiglio di Classe.

I verbali degli incontri programmati e tutta la documentazione predisposta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno caricati nell'apposita sezione del Registro Elettronico "Materiale Didattico".

Altri documenti e modelli sono disponibili ai soli docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Nell'area riservata del sito della scuola è conservata e resa disponibile al corpo docente tutta la modulistica, i verbali dei collegi dei docenti e tutti i documenti della progettazione didattica educativa.

### **Libri di testo in formato digitale**

Sia per Docenti sia per Gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo adottati.

### **Piattaforma: G Suite for Education**

L'amministratore di Istituto per la G Suite è l'Animatore Digitale il quale, con il supporto del Team per l'Innovazione, fornisce ai dipendenti e agli alunni, per il tramite delle famiglie, un account personale con dominio @scuolamozart.edu.it e le modalità di attivazione dello stesso, per l'accesso alla piattaforma. L'Istituto fornisce solo i dati minimi per la creazione di ogni account, fornendo al gestore della piattaforma solo nome e cognome dell'utente e nessun altro dato.

L'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle e-mail e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto, l'account degli studenti sarà disattivato. Gli account dei dipendenti rimarranno attivi fino a quando permarrà un rapporto di servizio con l'istituto W. A. Mozart. Per questo motivo si raccomanda di non utilizzare l'account @scuolamozart.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. I dati degli utenti saranno cancellati alla conclusione del

percorso didattico, garantendo una finestra temporale per il salvataggio sui propri dispositivi del materiale prodotto.

Per rendere sicuro l'ambiente digitale, poiché si tratta di account di minori di 14 anni, i servizi contenuti nella piattaforma e strettamente legati alla DDI sono configurati con diversi gradi di libertà a seconda che si tratti di un account studente o docente.

#### **L'Amministratore dei servizi G Suite for Education:**

- gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;
- non accede alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google App (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato);
- imposta i limiti della casella postale e di tutte le applicazioni della G Suite nell'utilizzo da parte dei singoli utenti.

La piattaforma è concessa al personale in servizio e agli studenti esclusivamente per assicurare la comunicazione e la collaborazione in ambiente scolastico, svolgere le attività didattiche e i progetti d'Istituto. E' fondamentale un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola, dai singoli docenti, dal personale ATA, dagli studenti. Violazioni a tali disposizioni o indebita diffusione dei dati e contenuti multimediali veicolati sulla piattaforma comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente (dipendente o studente) ed eventuali conseguenze, anche di natura penale.

È consentita la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla archiviazione di materiali o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma



anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o l'utilizzo di simboli matematici nei documenti.

Tali applicazioni potranno essere utilizzate esclusivamente dai docenti. In nessun caso i docenti potranno richiedere agli alunni l'installazione di estensioni di terze parti.

Di seguito si elencano i servizi principali di G Suite for Education che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti.

### **GMail - Posta elettronica**

La casella di posta elettronica è uno strumento di comunicazione per il personale (Docenti e ATA) e tra docenti e studenti, sempre all'interno del dominio @scuolamozart.edu.it.

In alcuni casi l'Amministratore può impostare le email per la comunicazione con l'esterno del dominio per il personale ed esclusivamente con le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nell'azione didattica.

Le GMail degli account alunni non dialogano mai con l'esterno. Le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc.) passano comunque attraverso i canali istituzionali (Registro elettronico AXIOS e sito web della scuola). Nella comunicazione all'interno del dominio, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni.

### **Calendar**

La componente Calendar del servizio ha una grande utilità per i docenti e tutto il personale della scuola al fine di organizzare il calendario di incontri del personale, delle lezioni, delle scadenze dei compiti. La pianificazione degli incontri e delle lezioni è riservata ai docenti e gli alunni visualizzano il calendario. Anche il calendario è perfettamente integrato con Classroom, quindi la scadenza di un compito assegnato

dal docente compare automaticamente nel calendario dello studente.

### **Meet**

Meet è orientato alle videoconferenze, offre la possibilità di condividere lo schermo o una lavagna digitale (JamBoard), mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di sfocare lo sfondo per garantire una maggior riservatezza, ed è distribuito su Android o Apple Store attraverso l'App Meet. La pianificazione e la gestione degli incontri sono riservate ai docenti e al personale. Gli alunni accedono agli incontri di Meet (videoconferenze) tramite un link direttamente dal corso del docente in Classroom, si accede così a una riunione con nickname.

Per assicurare la riservatezza delle riunioni in Meet, Google adotta diverse misure di contrasto ai comportamenti illeciti:

- approvazione obbligatoria per i partecipanti esterni: solo l'organizzatore della riunione (il docente) può visualizzare e approvare le richieste di partecipazione a una riunione video da parte di partecipanti esterni al dominio della scuola;
- controlli di moderazione delle riunioni migliorati: solo gli organizzatori delle riunioni e i proprietari dei calendari possono disattivare l'audio di altri partecipanti o rimuoverli. Questo assicura che gli studenti non possano rimuovere gli insegnanti o disattivare il loro audio
- protezione contro il riutilizzo delle riunioni terminate: non è possibile rientrare in riunioni con nickname dopo che l'ultimo partecipante ne è uscito, salvo che non si disponga dei privilegi di creazione delle riunioni, che consentono di crearne una nuova. Questo significa che se l'insegnante è l'ultima persona a lasciare una riunione con nickname, gli studenti non possono rientrare fino a quando un insegnante non la riavvia.

### **Drive**

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del proprio dispositivo. I file e le cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni al dominio, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto.

Drive in G Suite for Education offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i file di cui ha bisogno. Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno tre categorie di file:

- File Personali: I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascun utente in sotto cartelle secondo le proprie necessità. In particolare per i docenti, una sottocartella generata automaticamente è quella dal nome "Classroom", qui sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente. Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione.
- File Condivisi e creati da altri: nella cartella "Condivisi con me" sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l'intestatario dell'account.
- File Cestinati: in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Inoltre vi è uno spazio chiamato "Drive condivisi": I file dei Drive condivisi appartengono al team e non ai singoli utenti. Se un utente lascia il team, i file da questo creati rimangono disponibili in modo che tutti gli altri possano continuare a condividere informazioni e lavorare ovunque, da qualsiasi dispositivo. Nella cartella "Drive condivisi" sono contenuti le cartelle e i file della struttura di archiviazione dell'Istituto.

Non è possibile condividere file e cartelle con utenti all'esterno del Dominio; se un utente dovesse avere la necessità di inviare materiale all'esterno della scuola, dovrà farlo da un suo account personale.

### **Classroom**

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti:

- ai Docenti è data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del dominio;
- agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti.

Alla generazione del corso da parte del Docente, il servizio crea una cartella nella

struttura personale di Drive del proprietario del corso; tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella Classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere i documenti delle lezioni e i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto Classroom.

Google Classroom è un'applicazione che fa, molto bene, due cose:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diverse fasi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi, a uno o più studenti.

2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.

3. L'insegnante corregge e valuta i compiti e può formulare griglie di valutazione assegnando pesi diversi ai descrittori scelti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom > Classe > testo compito > file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.

4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti e se previsto consegnare nuovamente il compito corretto.

### **Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]**

Anche Google ha il suo "Office" ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "fili di discussione" agganciati a porzioni del testo.

Tutti questi applicativi sono interamente integrati con Classroom.

### **Moduli**

Con Google Moduli si possono creare sondaggi, questionari e quiz personalizzati per raccogliere informazioni o per valutare le conoscenze degli intervistati. Tutti i dati sono raccolti in un solo foglio di lavoro e si possono analizzare direttamente. Si può

scegliere tra più tipi di domande, (risposta breve, scelta multipla, elenco a discesa, caricamento di file, ecc.) trascinarle per organizzarle e personalizzare i valori per la correzione automatica. Si possono inserire immagini, video o altri elementi multimediali. È facile condividere i moduli con persone specifiche o con un pubblico più ampio incorporandoli sul sito web della scuola o condividendoli tramite link, e-mail o utilizzarli in Classroom per verificare che gli studenti abbiano appreso gli argomenti svolti.

Altri strumenti per la didattica

Altre web apps o servizi potranno essere utilizzati dai Docenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Non si potrà richiedere agli alunni di utilizzare la email di G Suite per effettuare l'iscrizione a servizi aggiuntivi che non siano i servizi di base di G Suite.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune delle app più comuni che i Docenti potranno utilizzare in aggiunta ai servizi di base di G Suite.

Book Creator: creazione e condivisione di e-book interattivi.

Adobe Spark: creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

Equatio: software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.

Screencast O Matic: applicazione web per registrare lo schermo del computer e la

propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee nelle video-lezioni.

Edpuzzle: piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot!: creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Questbase: creazione e condivisione di test e verifiche interattive.

Padlet: creazione di bacheche virtuali di contenuti multimediali.

Mindmeister: pluripremiato editor di mappatura mentale per il brainstorming, prendere appunti, pianificare progetti ed eseguire molte altre attività creative.

Pear Deck: componente aggiuntivo di Google Presentazioni che consente di creare presentazioni interattive. Durante la presentazione gli studenti possono interagire con il docente attraverso domande, disegni, scelte multiple, problemi, etc

Quizlet: consente di realizzare test, quiz, flashcard, giochi per rendere divertente e stimolante l'apprendimento e il ripasso. Pur essendo dedicato principalmente all'apprendimento delle lingue straniere, in particolare allo studio del lessico, Quizlet può anche essere utilizzato per altre discipline che richiedono la conoscenza e memorizzazione di nozioni o di lessico specifico.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- . Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- . Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- . Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- . Pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- . Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali;



- . Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
  
- . Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
  
- . Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il Dirigente Scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
  
- . Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
  
- . Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
  
- . I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'attuazione della didattica a distanza

- . Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.
  
- . Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione
  
- . Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
  
- . Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
  
- . Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
  
- . Si concorda per tutti gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare

particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

. L'Animatore e la Commissione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

## **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEOLEZIONI SINCRONE E ASINCRONE**

La Didattica Digitale viene intesa come parte integrante della didattica in presenza, sia per potenziare le competenze digitali degli studenti, sia perché garantisce una didattica più collaborativa e interattiva anche a piccoli gruppi. Per questo motivo l'Istituto offre alle famiglie più svantaggiate la possibilità di chiedere un device in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'anno scolastico.

### **Scenario con sola DAD**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico per la didattica, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, l'Istituto garantirà le attività didattiche in modalità asincrona e sincrona con quote orarie minime settimanali garantite a seconda

dell'ordine scolastico per l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi.

Infanzia.

Si darà massima importanza a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, seguiranno un calendario concordato con le famiglie per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per le attività sincrone verrà utilizzata la modalità in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet, la classe sarà divisa in piccoli gruppi e gli incontri saranno massimo di 30 minuti per gruppo.

Scuola primaria classi prime.

Saranno assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet all'intero gruppo classe, organizzate secondo il calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e garantendo adeguato spazio a tutte le discipline. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola primaria (escluse le classi prime) e secondaria di I grado.

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet con l'intero gruppo classe. Le lezioni saranno organizzate seguendo la scansione del calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza. Si manterrà quindi la stessa organizzazione delle discipline previste per ogni giorno della settimana. Il modulo orario sarà ridotto da 60 minuti a 45 minuti, con una pausa di 15 minuti tra una videolezione e la successiva. In ogni caso i docenti garantiranno almeno la metà del proprio monte ore settimanale in videoconferenza sincrona. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scenario misto: DDI complementare alla didattica in presenza

Vi sono altre situazioni in cui è necessario attivare la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, ovvero complementare alla didattica in presenza.

I seguenti atti ministeriali:

- Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9.10.2020,
- Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 19.10.2020 (art. 4, cm. 2),
- Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26.10.2020

regolano i diversi scenari relativi all'attivazione della Didattica digitale Integrata che si possono verificare al di fuori del caso di lockdown, quest'ultimo disciplinato dal D.M. 89/2020 (Linee guida per didattica digitale integrata).

Premesso che il monte orario settimanale per la didattica digitale integrata indicato dal D.M. 89/2020 (Linee guida per didattica digitale integrata) consiste in almeno 10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore a settimana per le altre classi della primaria e per le classi della secondaria di primo grado, il modulo orario sarà dunque ridotto per le lezioni a remoto e, per la scuola secondaria, il singolo docente dovrà assicurare un minimo di 30 minuti per ogni ora di lezione.

In particolare, la Nota MI n. 1934 del 26.10.2020, allegata alla circolare n. 085, regola i seguenti casi:

#### A. Caso di docente in quarantena con classe in quarantena

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena”.

In tal caso pertanto si procederà come di seguito indicato:

1. Il docente posto in quarantena su provvedimento dell'ASL con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare svolgerà da casa le lezioni in modalità di didattica a distanza con la piattaforma G Suite.

2. Nel caso in cui invece il docente si trovi in condizione di malattia certificata, si procederà alla sua sostituzione, come da normativa vigente sulle supplenze.

#### B. Caso di docente in servizio a scuola, con classe in quarantena

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi”.

Il docente in servizio si collegherà da scuola tramite piattaforma G Suite con la classe in quarantena, nell'orario ordinario previsto.

#### C. Caso del docente in quarantena con classe in presenza.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con

altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare”.

Pertanto il docente in quarantena potrà svolgere attività didattiche, asincrone o sincrone (laddove lo consentano le strumentazioni tecnologiche in dotazione) con l'ausilio del docente presente in classe.

D. Caso di alunni assenti perché posti in quarantena o in attesa di tampone

“All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata”.

A tal proposito, si precisa quanto segue:

1. l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata non è destinata genericamente agli alunni assenti (anche per motivi di salute), ma espressamente “all'alunno in quarantena”, ovvero sia all'alunno che si trova in una delle seguenti condizioni:

- a. quarantena disposta dalla ASL;
- b. impegnativa del pediatra per effettuare un tampone per sospetto covid-19.

2. Sarà cura della famiglia avisare tramite mail l'istituto dell'assenza per uno dei motivi sopraindicati, allegando certificato medico, e di richiedere contestualmente l'attivazione della didattica digitale integrata.

La nota ministeriale in oggetto garantisce il diritto dell'alunno in quarantena di ricevere attività didattiche e mantenere quindi il contatto con l'insegnante ed il resto della classe. Dall'altra parte, lascia all'insegnante autonomia nello stabilire quali siano le modalità di erogazione delle attività didattiche, come ad esempio una o più delle seguenti modalità, anche in base all'età e al grado di autonomia dello studente:

a) lezione in sincrono in orario curricolare via Meet. In questo caso l'insegnante attiverà, dalla sua Classroom, il link alla videolezione invitando a partecipare l'alunno in quarantena;

- b) lezione asincrona inviata all'alunno in quarantena;
- c) invio di materiali didattici, consegne di compiti, correzione dei compiti realizzati dallo studente in quarantena tramite la G Suite Classroom del docente.

Si ricorda che, a protezione della privacy degli alunni, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.

#### E. Caso di alunno in situazione fragilità, impossibilitato alla frequenza scolastica

L'Ordinanza Ministeriale n. 134 del 9.10.2020 - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 - ha dato disposizioni per gli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, con impossibilità a frequentare le lezioni in presenza.

In tutti questi casi lo studente ha diritto ad usufruire di collegamenti diretti, tramite Meet della piattaforma G Suite, con i docenti in presenza.

Si ricorda che, a protezione della privacy, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.

Negli scenari sopra descritti la DDI è complementare alla didattica in presenza. Il Coordinatore di classe, in accordo con il team dei docenti, redige un piano orario delle lezioni da fruire in sincrono da casa (o da scuola, nel caso di docente in isolamento e classe in presenza). Si prevede, ove si ritenga necessario, interventi individualizzati o a piccoli gruppi tenuti dall'insegnante di sostegno. Qualora nella classe non vi sia insegnante di sostegno, potranno essere previste delle ore aggiuntive di alcuni docenti curricolari. L'insegnante di sostegno, ove presente, concorre in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con sostegno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo.

#### REGOLAMENTO

Il Regolamento di Istituto, attualmente in fase di revisione, integrerà specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle



particolari categorie di dati.

Si specifica che, in caso di attivazione della DDI, sia in caso di lockdown sia in tutte le situazioni contemplate nel paragrafo "Scenario misto", i docenti anoteranno sul Registro Elettronico le assenze degli alunni alle lezioni online; tali assenze si sommeranno ai fini del computo totale delle ore di assenza per l'anno scolastico in corso.

Si riportano, di seguito, le regole pubblicate sul sito della scuola in primavera, quando è stata attivata la piattaforma.

### **REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI SU MEET.**

- 1) Gli alunni devono collegarsi all'orario programmato, provvisti del materiale richiesto dall'insegnante per la lezione.
- 2) Non siamo a scuola, ma stiamo svolgendo attività di didattica a distanza, quindi bisogna presentarsi all'incontro virtuale in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento.
- 3) A partire dall'inizio e per tutta la durata della video-lezione gli alunni devono mantenere la videocamera attiva.
- 4) Durante la lezione il microfono deve essere disattivato: sarà attivato solo per chiedere all'insegnante di intervenire; questo accorgimento è fondamentale per migliorare la qualità dell'audio e per evitare il sovraccarico di dati. Se l'alunno ha necessità di intervenire potrà chiedere la parola tramite la chat della videoconferenza oppure attivando il microfono.
- 5) L'alunno potrà intervenire rispettando il turno di parola assegnato dal docente.
- 6) Gli alunni possono comunicare tramite chat interna alla videoconferenza esclusivamente a fini didattici, per interloquire con il docente e utilizzando un linguaggio corretto e consono all'ambiente di apprendimento.
- 7) È severamente vietato diffondere il link, il codice o il nickname della videoconferenza a persone esterne alla propria classe\*.
- 8) Se non richiesto dal docente, lo studente non deve condividere il proprio schermo con i partecipanti alla videoconferenza.

9) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E PER GLI ALUNNI COINVOLTI SARANNO ADOTTATI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI.

10) È severamente vietato per lo studente abbandonare la videoconferenza prima del termine della stessa stabilito dal docente\*.

11) Qualora un partecipante dovesse uscire per errore o in caso di malfunzionamento del dispositivo o perdita della connessione, si consiglia di uscire e rientrare in Meet eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso.

12) Il docente è il primo a entrare nella videoconferenza e l'ultimo a uscirne. Gli alunni non devono entrare nella videoconferenza prima dell'ora d'inizio stabilita dal docente o comunque in assenza del docente stesso\*.

13) Con la chiusura della videoconferenza da parte dei docenti, gli alunni dovranno chiudere l'applicazione (su tablet, iPad o smartphone) o tornare alla schermata Home chiudendo il browser (su computer).

La didattica online è un servizio che la scuola e i docenti mettono a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza sanitaria. Si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.

\* MEET dispone di un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e di termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc. Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

## **METODOLOGIE**

Le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte

degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- apprendimento cooperativo: si basa sulla centralità dello studente, invogliato ad assumersi la responsabilità dei propri studi e incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo. L'apprendimento cooperativo determina un più elevato livello di ragionamento, un più frequente sviluppo di nuove idee e di soluzioni e un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto ad un altro; inoltre tale metodo promuove un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive, il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee, il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente.

- flipped classroom: Il metodo della classe capovolta propone di preparare a casa gli alunni, prima di affrontare ogni tema curricolare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili nella sua classe virtuale. In classe il docente non fa lezioni frontali può intervenire per chiarire qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività scritte, orali o pratiche. Queste attività "capovolte" vengono svolte nella maggior parte dei casi in coppia, talvolta in gruppo e sporadicamente da soli. Esse possono essere simili ai classici "compiti per casa" ma preferibilmente sono "compiti autentici".

- debate: permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa. Ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo "pro" o nell'altro "contro".

### **VALUTAZIONE E VERIFICA**

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, sarà garantita trasparenza e tempestività e, ancor più, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento - apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Alunni con sostegno (P.E.I.)

L'istituto scolastico, in base a quanto previsto dal Piano Scuola 2020 (allegato al D.M. 39 del 26/06/2020), garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto:

Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione

Assistenti alla Comunicazione (per gli alunni con disabilità sensoriale)

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'integrazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Inoltre collaborano con i docenti curricolari per mettere a punto materiale didattico individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni e concorrono, in stretta relazione con i colleghi del team, allo sviluppo delle unità di apprendimento di base.

Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Alunni con certificazione per D.S.A. e senza certificazione (P.D.P.)

Per gli alunni con apposita diagnosi rilasciata in base alla Legge 170/2010 e per quelli non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e/o dal consiglio di classe, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Il team docenti o i consigli di classe condividono il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Il possibile coinvolgimento degli alunni in attività di Didattica Digitale Integrata complementare dovrà essere attentamente valutato e condiviso con le famiglie degli alunni, per verificare che l'uso degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.

Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti). I coordinatori delle classi si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Tutte le decisioni prese dovranno essere riportate nel PDP.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia saranno garantiti attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitando i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Nell'elaborare il Piano delle attività, il Collegio dei Docenti dovrà tenere conto dell'indicazione a evitare al massimo gli assembramenti nella scuola. Per questo motivo dovranno essere predisposte modalità di organizzazione dei colloqui con le famiglie che garantiscano distanziamento e sicurezza.

Per la secondaria di primo grado i colloqui antimeridiani con i genitori avverranno a distanza attraverso l'utilizzo di Meet. I genitori potranno prenotare il colloquio attraverso il Registro Elettronico e il docente provvederà a comunicare alle famiglie il link per accedere all'incontro.

Le elezioni dei rappresentanti di classe si svolgeranno in modalità mista: l'assemblea preliminare si svolgerà a distanza tramite Meet, le operazioni di voto e di spoglio si svolgeranno in presenza, secondo un piano studiato per evitare gli assembramenti.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'Animatore Digitale e la Commissione Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, supportato dalla Referente della Commissione digitale, garantirà la gestione della piattaforma G Suite for Education e il supporto a tutta l'utenza. L'istituto inoltre, in collaborazione con i genitori, ha predisposto un Help Desk ([helpdeskgenitorimozart@gmail.com](mailto:helpdeskgenitorimozart@gmail.com)) costituito da genitori volontari che si occupano di supportare le famiglie nel primo accesso o per altre problematiche che potranno sopraggiungere.

La formazione del personale sarà orientata verso le seguenti tematiche:

- Conoscenza e uso della piattaforma didattica G Suite for Education e dei suoi applicativi

Le applicazioni di G Suite for Education costituiscono uno strumento prezioso per poter gestire la didattica a distanza sia in previsione di un eventuale nuovo lockdown sia nel caso in cui si renda necessario includere nella didattica gli alunni temporaneamente isolati e gli alunni "fragili", impossibilitati a seguire la didattica in presenza.

L'Istituto si avvale, per la formazione sulla piattaforma G Suite for Education, della collaborazione dell'Equipe Territoriale Formativa Lazio.

- Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico

Tra le varie competenze trasversali, il Debate incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking.

- Strategie e strumenti per l'inclusione nella Didattica Digitale

L'utilizzo di tecnologie quali il pc e lo smartphone come mezzi di apprendimento, grazie a specifici software didattici, può consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Lo scopo di questo corso è di approfondire l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni in difficoltà.

### **Obiettivi**

- Individuare tecnologie per l'inclusione adatte a tutta la classe e in grado di potenziare le competenze di tutti.

- Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva

- Approfondire il modello Flipped Classroom in chiave inclusiva.

- Favorire un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.

### **La cittadinanza fuori dall'aula: il Service Learning**

Il Service Learning sviluppa competenze di cittadinanza portando gli studenti fuori dall'aula, mettendoli cioè in grado di attivare conoscenze, abilità e competenze in contesti reali e sviluppando, al tempo stesso, responsabilità sociale. Questo corso mira a integrare il Service Learning nel percorso curricolare per un apprendimento significativo delle competenze di cittadinanza.

Formazione Ambito X - Metodologie e strumenti per l'insegnamento / apprendimento della DAD

Il progetto si configura come un laboratorio operativo attraverso il quale individuare i principi essenziali della didattica a distanza, stabilendo la loro pragmatica applicazione alle modalità operative della gestione della classe on line.

### **Formazione Ambito X - PNSD, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale**

L'intento del percorso formativo è quello di contribuire alla comprensione dello sviluppo della competenza digitale e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli, che percepiscano come bisogno l'essere membri attivi all'interno di una comunità, avvertendo un forte senso di appartenenza (locale) e il desiderio di creare valore in modo collaborativo. L'accesso ai servizi attraverso il digitale, la partecipazione in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, la fruizione e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle amministrazioni pubbliche in formato aperto potranno divenire realtà diffusa solo attraverso un'azione formativa rivolta alla cittadinanza digitale.

### **Formazione Ambito X - Dallo STEM allo STEAM**

Il corso si propone di integrare le discipline interessate - Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica - riconoscendole come l'ambito di sviluppo e di applicazione di una comune metodologia di insegnamento delle scienze e dell'arte.

#### **ALLEGATI:**

PIANO DDI\_aggiornato.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario sostituzione del Dirigente 2°collaboratore organizzazione scuola primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1°referente infanzia:coordinatore via Bedollo,via Salorno 2°referente primaria coordinatore via Castelporziano 3°referente primaria coordinatore via Bedollo 4° referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano 5 referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano(sostituzione docenti) 6° referente secondaria primo grado coordinatore via Cles	10
Funzione strumentale	1°PTOF 2°PTOF 3° CONTINUITA' 4° ORIENTAMENTO 5°INNOVAZIONE,PROGETTI,PON 6° FORMAZIONE E DISPERSIONE 7° FORMAZIONE E DISPERSIONE 8° SOSTEGNO AGLI ALUNNI 9° SOSTEGNO AGLI ALUNNI 10° INFORMATICA	7

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	scuola dell'infanzia. comune 8 sostegno2 I.R.C 1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Religione</li></ul>	11
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	COMUNE 65 SOSTEGNO 13 I.R.C 4 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• RELIGIONE</li></ul>	82
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 4 POTENZIAMENTO 1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 16 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	15



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO 10 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 4 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	INGLESE 6 (1 POTENZIAMENTO) SPAGNOLO 3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	14 DOCENTI POSTO SOSTEGNO 1 POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	15

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1 DSGA
Ufficio protocollo	1 RESPONSABILE PROTOCOLLO
Ufficio acquisti	N.2 RESPONSABILI ACQUISTI
Ufficio per la didattica	2 DIDATTICA
Ufficio per il personale A.T.D.	1 SECONDARIA e INFANZIA 1 PRIMARIA 1 ATA 1 ATA

servizi attivati per la Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



dematerializzazione <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

dell'attività Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avvisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO RM10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ RETE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA SCUOLA POLO IC LEONORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ RETE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA SCUOLA POLO IC LEONORI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE LE CUPOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ IDO ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le attività di ricerca e di formazione in un percorso di arricchimento e aggiornamento, al servizio delle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>



❖ **IDO ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ **CONVENZIONE TFA CON SINGOLE UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **A.P.I.D.G.E. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INSEGNANTI SCIENZE GIURIDICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO SPORTIVO BABEL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CIAO ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'i.c. Mozart e l'associazione CiaoOnlus, all'interno del progetto "Rete Interculturale Municipio X - Città Aperta", propongono azioni di supporto dell'integrazione e





dell'accoglienza degli alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione L2 e con laboratori interculturali con gruppi classe.

**❖ CONVENZIONE UCIIM**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'I.c. Mozart ha stipulato una Convenzione con l'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) per il progetto "Scuola Permanente" in cui i loro esperti esterni cureranno incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel progetto (scuola primaria e secondaria di I Grado) e per il progetto "Contrasto alle dipendenze" in cui gli esperti esterni UCIIM organizzeranno percorsi informativi e formativi per alunni e famiglie e laboratori di peer education

**❖ RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

*Avanguardie educative* è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE aperto a tutte le scuole italiane; la sua missione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. La scuola ha adottato la sperimentazione del Debate e del Dialogo Euristico e pertanto i docenti saranno formati in tal senso.

**❖ RETE PROGETTO MSNA I.C. MANIN, LICEO NEWTON, I.I.S.S. J. VON NEUMANN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ RETE PROGETTO MSNA I.C. MANIN, LICEO NEWTON, I.I.S.S. J. VON NEUMANN**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete di scopo di cui la nostra scuola è capofila è stata costituita con il Liceo scientifico "Isaac Netwon" e con l'I.C."Daniele Manin" e I.I.S.S.J.von Neumann di Roma per un progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA che nasce dalla necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie e conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità, operando una sinergia tra le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di minori già segnati in tenera età e associazioni/enti che seguono i ragazzi al momento dell'accoglienza e dei primi passi nel percorso di inclusione. Tale sinergia permetterebbe di realizzare delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, talvolta inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà loro il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili, anziché affidarsi agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a si affidino ad un gruppo di pari o a soggetti interessati al loro sfruttamento.

Un altro bisogno fondamentale rilevato è la necessità di far svolgere loro attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello



allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "NEVERLAND"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "XENIA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "XENIA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ EIP ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai



docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

❖ RETE "POVERTÀ EDUCATIVA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete "Povertà educativa" coinvolge il Liceo "Federigo Enriques", per la progettazione di azioni di contrasto alla povertà educativa attraverso l'approfondimento di tre tematiche: **Cittadinanza attiva**, **Legalità democratica** e **Educazione civica**

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PON

Attività formativa finalizzata all'acquisizione della progettazione e gestione dei PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

Analisi dei cambiamenti normativi dell'esame di Stato

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODO VENTURELLI

Corso finalizzato alla prevenzione dei disturbi della grafia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**COMUNICAZIONE UMANA INTERATTIVA PER DOCENTI**

Miglioramento dell'interrelazioni in ambito professionale e personale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STRESS DA LAVORO**

Corso finalizzato all'individuazione dei sintomi da stress da lavoro nonch le pratiche per fronteggiarlo Adeguamento formativo artt. 36 e 37 D.Lgs. 81 del 2018 Il corso si è strutturato su due livelli Monitoraggio della scuola Formazione di tutto il personale nell'evidenziare e arginare i fattori di stress

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PLUS DOTAZIONE**

Analisi delle caratteristiche dei soggetti gifted - didattica personalizzata

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ CORSO DI METODOLOGIA FEUERSTEIN**

Metodo di intervento per sviluppare le funzioni cognitive di un soggetto con difficoltà di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ CLIL LINGUA E METODOLOGIA**

Acquisizione delle competenze per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TEATRICO

Corso di comunicazione per docenti attraverso tecniche teatrali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COACHING DI BASE ED AVANZATO

Attività finalizzata all'acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta e autonomia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ADHD**

Attività finalizzata alla gestione di alunni ADHD

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ VALUTAZIONE DIDATTICA**

Attività finalizzata al miglioramento della valutazione formativa e relativa inerente ai vari livelli di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Il corso prevede esempi di metodologia e innovazione nella didattica della matematica oltre ad alcune riflessioni sui fondamenti della matematica e sulle finalità del suo insegnamento. Gli argomenti, scelti volutamente su un programma che comprenda l'insegnamento curricolare della Matematica nella scuola di ogni ordine e grado. Sono previste alcune ore in presenza, frontali o di simulazione di attività laboratoriali collettive, ed altre di lavoro individuale interagendo con il docente del corso via computer per uno scambio ed una revisione e valutazione di elaborati (e-mail, piattaforma digitale o altro).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA-PRIVACY**

Corsi inerenti la sicurezza: -corso base -corso preposti -corso figure sensibili(primo soccorso,antincendio,defribillatori) -informativa alunni classi terze scuola secondaria di primo grado su primo soccorso -Informativa privacy

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **DIDATTICA DELLA MEMORIA**

“Perché”, “cosa”, “come” insegnare: sono questi gli interrogativi che si pongono generalmente i docenti ; sono queste le questioni più rilevanti affrontate in studi, ricerche e pubblicazioni, anche a livello internazionale, nell’ambito della didattica della Shoah.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SOFT SKILLS**

Il corso mira a sviluppare e potenziare le competenze trasversali, cioè quelle competenze che non sono connesse specificamente ad una determinata attività o posizione lavorativa, ma condizionano la possibilità di esprimere comportamenti professionali e di trasferire competenze da un ambito lavorativo ad un altro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **A SCUOLA CON FILOSOFIA**

I docenti avranno l'opportunità di confrontare una rosa di approcci metodologici , didattici e contenutistici, potendo così usufruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse



ricerche filosofiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il corso è finalizzato alla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, anche al fine di promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ GESTIONE DEI CONFLITTI E DINAMICHE DI GRUPPO

L'iniziativa mira ad arricchire le conoscenze dei docenti relative agli strumenti e alle strategie che consentano loro di gestire efficacemente le dinamiche di gruppo e i naturali conflitti che in esso possono generarsi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Introduzione di nuovi strumenti digitali nella didattica, al fine di semplificare processi cognitivi complessi con ricadute positive nelle capacità di apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COSTRUIRE IL BENESSERE PERSONALE IN CLASSE: PROPOSTE DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**

Il corso presenta le modalità in cui aiutare gli alunni ad individuare, gestire e modulare le proprie emozioni, allo scopo di sviluppare le necessarie competenze per una crescita sana ed equilibrata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DELLA MEMORIA**

Scuola dell' Infanzia ePrimaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ GESTIONE ALUNNI OPPOSITIVI E ADHD

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ COSTRUIRE IL BENESSERE PERSONALE IN CLASSE: PROPOSTA DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Erickson

**❖ INSEGNAMENTO L2- B1-B2**

Tutti i docenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ IL NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	RIZZOLI/MONDADORI

**❖ IL DEBATE E LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	RIZZOLI/MONDADORI

**❖ LA CITTADINANZA FUORI DALL'AULA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	RIZZOLI/MONDADORI

**❖ STRATEGIE E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE NELLA DDI**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le</b>	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	RIZZOLI/MONDADORI

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	ASSOCIAZIONE AICS

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SUI SOFTWARE APPLICATIVI DI G-SUITE FOR EDUCATION**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	USR LAZIO

❖ **PNSD**



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ STEM

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Sono stati attuate due sezioni ad indirizzo</li></ul></li></ul>
---	---



	<p>sportivo e il recupero/potenziamento per le competenze logiche-scientifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Le attività di recupero programmate in alcuni casi non danno esiti positivi, causa l'elevato numero degli alunni nelle class.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMUNICAZIONE**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	UCI

**❖ CLIL**

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	IUL
----------------------------------	-----

**❖ DIALOGO EURISTICO**

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

**❖ FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DADA**

Indirizzata alla scuola secondaria di primo grado e alla scuola primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo





**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ SEGRETERIA DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AXIOS

❖ SICUREZZA-PRIVACY

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO, SCOLASTICO, TECNICO



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

EUSERVICE

❖ **DIGITALIZZAZIONE -PRATICHE INPS**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola